



INQUADRA IL QR
E SCOPRI LA GUIDA!



Informazioni
visiteguide@santuariodivicoforte.it



Piazza Carlo Emanuele I, 1 - Vicoforte - CN

www.santuariodivicoforte.it

#cupolaellitticapiùgrandedelmondo

Grazie al sostegno di



Con il patrocinio e la collaborazione di



Technical partner



Con il contributo di



Altri esercizi commerciali, enti, associazioni, privati, hanno partecipato alla raccolta fondi e hanno donato con generosità.

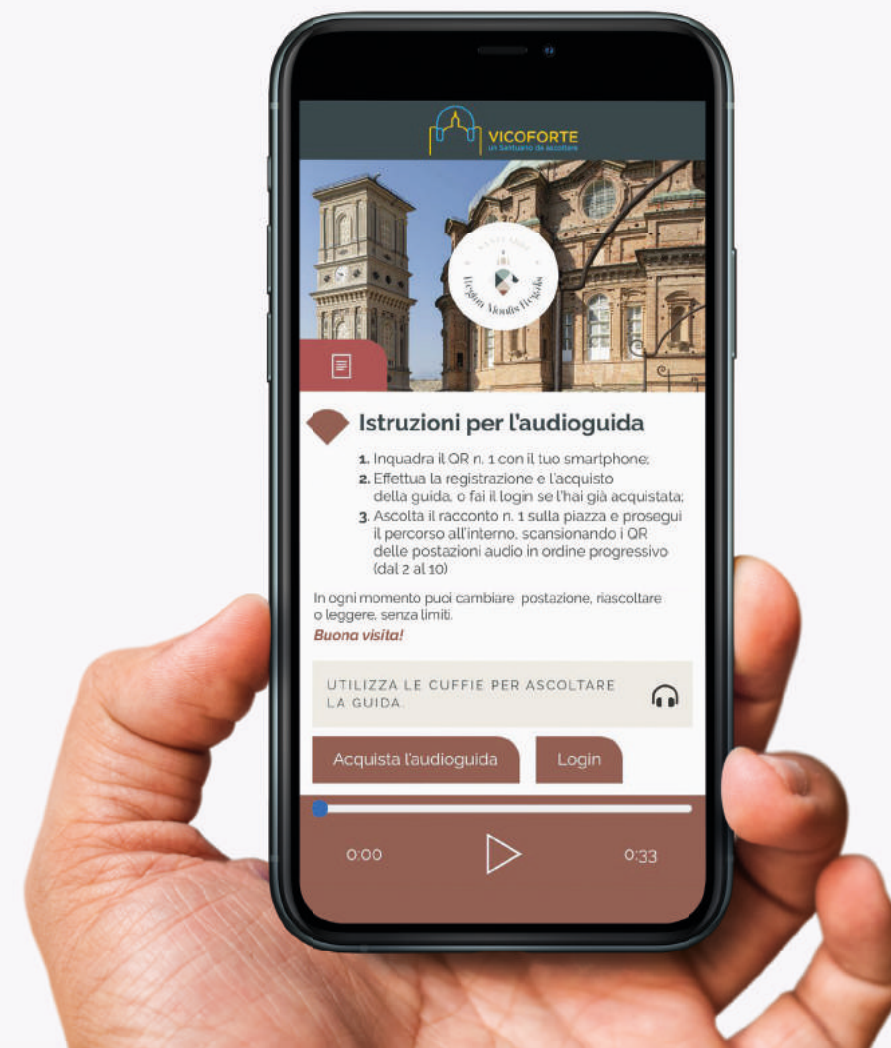
ACD.IT



SANTUARIO
Regina Montis Regalis
•VICOFORTE•



Un Santuario da ascoltare



Scopri il percorso audioguidato inclusivo




Il Santuario raccontato dalla voce di chi l'ha voluto, progettato, costruito e dipinto, un modo nuovo per scoprire tutti i segreti di uno dei complessi monumentali più affascinanti al mondo. Non solo ascoltando ma usando anche il tatto e l'olfatto. Per tutti è un viaggio multisensoriale nella storia e nell'arte.

COME SI USA?

- 1 Inquadra il QR n. 1 con il tuo smartphone
- 2 Effettua la registrazione e l'acquisto della guida, o fai il login se l'hai già acquistata
- 3 Ascolta il racconto n. 1 sulla piazza e prosegui il percorso all'interno, scansionando i QR delle postazioni audio in ordine progressivo (dal 2 al 10)

In ogni momento puoi cambiare postazione, riascoltare o leggere, senza limiti.
Buona visita!

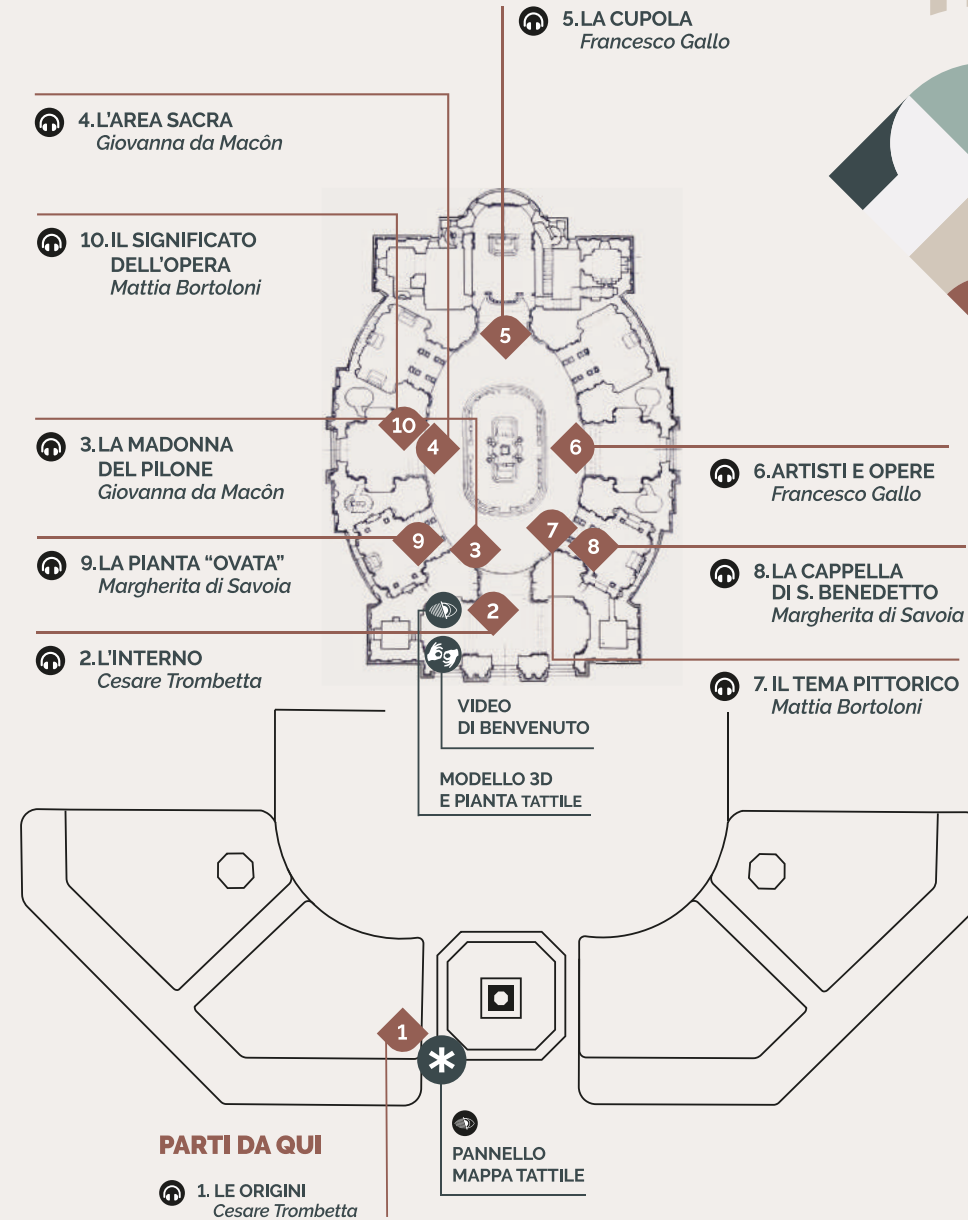
NON PERDERTI NULLA

I QR con il simbolo  sono relativi al percorso audioguidato e al racconto dei personaggi storici. All'inizio del percorso, in esterno, e nell'atrio principale del Santuario, si trovano due siti dedicati alle persone ipovedenti e non vedenti contrassegnati dal simbolo internazionale di accessibilità  che indica la guida all'esplorazione tattile; sempre nell'atrio un video introduttivo è tradotto in LIS (Lingua Italiana dei Segni ). Altre esperienze tattili possono essere fatte presso le postazioni 5 e 8; inoltre, nella postazione 8 una gradevole sensazione olfattiva accompagna la narrazione.


La visita ha una durata complessiva di 45 minuti. Il percorso consigliato è sequenziale, partendo dalla postazione n. 1 che si trova in esterno accanto al pannello mappa tattile vicino al monumento. La guida può essere acquistata inquadrando qualsiasi QR del percorso. All'interno del Santuario sarà possibile usufruire del wifi gratuito dedicato.



L'esperienza inclusiva




LA VISTA


 Grazie al maxischermo presente nell'atrio principale è possibile visionare un video introduttivo tradotto in LIS (Lingua Italiana dei Segni).




IL TATTO

 Sul piazzale esterno, accanto alla postazione n. 1, c'è il pannello visivo-tattile che rappresenta la mappa del complesso monumentale.



 Nell'atrio principale sono collocati il modellino tridimensionale e il pannello visivo-tattile, che raffigura la pianta del Santuario, completi di legenda in codice Braille.







 A metà percorso si può toccare il tavolo settecentesco con piano convesso intarsiato, a uso scrigno per le intenzioni di preghiera, e nella Cappella di San Benedetto si possono esplorare i rivestimenti lapidei/marmorei delle colonne e delle pareti.







L'UDITO



Il Santuario è raccontato dai personaggi che ne hanno fatto la storia, attraverso la voce di interpreti professionisti.

 **Cesare Trombetta** 
di Vico (1571-1623)
È il primo fervente promotore della devozione alla Madonna del Pilone: evoca la storia e le origini del Santuario.


 **Giovanna Mâcon** 
detta "la muta", riacquista la parola per intercessione della Vergine di Vico nel 1595: descrive la Madonna del Pilone e racconta della grazia ricevuta.

 **Francesco Gallo** 
di Mondovì (1672-1750)
È architetto e ingegnere di grande capacità e fama: narra della progettazione e della costruzione dell'enorme cupola.

 **Margherita di Savoia** 
(1589-1655)
Quartogenita figlia del duca Carlo Emanuele I, fin da bambina è affezionata alla Madonna di Vico: parla delle cappelle e della fondazione del tempio a pianta ovale.

 **Mattia Bortoloni** 
di Rovigo (1696-1750)
Pittore figurista di scuola veneta, è artista di alto livello: descrive il tema pittorico della cupola ed il significato dell'opera.

L'OLFATTO

 Nella Cappella di San Benedetto una fragranza particolare rende più suggestiva la narrazione.

**INQUADRA IL QR
E SCOPRI LA GUIDA!**

